

In Italia si sono costituiti segretariati i quali funzionano coi contributi degli enti morali, specialmente di certi comuni, i quali impostano nei loro bilanci appositi stanziamenti per il funzionamento di questi enti importantissimi per i nostri emigranti, enti che danno esatta nozione agli emigranti dei paesi verso i quali emigrano, e che si assumono anche talvolta, efficacemente, la tutela degli interessi degli emigranti all'estero.

Ora avviene spesso che i prefetti cancellino dai bilanci comunali questi stanziamenti fatti dai comuni. Questo procedimento a me non pare del tutto legale, e prego l'onorevole ministro Orlando di voler portare sul fatto la sua attenzione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

ORLANDO V. E., *ministro dell'interno*. Terrò conto di quanto l'onorevole Dagoni ha detto, e lo assicuro che esaminerò la questione con ogni benevolenza.

Può darsi che il fatto della cancellazione avvenga per i comuni che si trovano ad aver ecceduto nella sovrainposta. E i prefetti considerando come facoltativa questa spesa, la cancellano dai bilanci.

Ad ogni modo, poichè non ho in questo momento notizia della cosa, ripeto che me ne occuperò, esaminandola con la maggiore benevolenza.

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo alla discussione dell'articolo unico, di cui do lettura:

« Il Governo del Re è autorizzato ad esercitare provvisoriamente, sino a quando non sieno rispettivamente tradotti in legge, e ad ogni modo non oltre il 31 ottobre 1917, gli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1917-18 e quindi è autorizzato a riscuotere le entrate ordinarie e straordinarie ed a pagare le spese ordinarie e straordinarie del Fondo stesso e quelle dipendenti da leggi e da obbligazioni anteriori in conformità degli stati di previsione presentati per la loro approvazione alla Camera dei deputati nella seduta del 12 dicembre 1916 e secondo le disposizioni, i termini e le facoltà contenute nel relativo disegno di legge ».

Nessuno chiedendo di parlare si procederà in altra seduta alla votazione segreta di questo disegno di legge.

### Presentazione e ritiro di disegni di legge e di un documento.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

BONOMI IVANOE, *ministro dei lavori pubblici*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Convalidazione del decreto luogotenenziale 4 gennaio 1917, n. 59: Proroga del termine assegnato per la iscrizione delle vie navigabili nelle rispettive classi;

Convalidazione del decreto luogotenenziale 25 gennaio 1917, n. 175: Variante al piano di espropriazione relativo al prolungamento della via Cavour ed alle adiacenze del Monumento a Vittorio Emanuele in Roma;

Convalidazione del decreto luogotenenziale 15 febbraio 1917, n. 342: Autorizzazione di spesa pel completamento della ferrovia Montebelluna-Susegana;

Convalidazione del decreto luogotenenziale 22 febbraio 1917, n. 344: Provvedimenti a favore delle provincie Sarde danneggiate dalle alluvioni del febbraio 1917;

Convalidazione del decreto luogotenenziale 13 maggio 1917, n. 838: Autorizzazione di spese per opere stradali e portuali, per il monumento a Vittorio Emanuele II in Roma e per la somministrazione d'acqua potabile a comuni pugliesi;

Convalidazione del decreto luogotenenziale 17 maggio 1917, n. 918, riguardante l'esecuzione di nuove opere nelle vie navigabili di 2ª classe (raccordi ferroviari nei porti fluviali di Pontelagoscuro e Catania e conca di Governolo).

Chiedo che siano inviati alla Giunta generale del bilancio.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro dei lavori pubblici della presentazione dei seguenti disegni di legge:

Convalidazione del decreto luogotenenziale 4 gennaio 1917, n. 59: Proroga del termine assegnato per la iscrizione delle vie navigabili nelle rispettive classi;

Convalidazione del decreto luogotenenziale 25 gennaio 1917, n. 175: Variante al piano di espropriazione relativo al prolungamento della via Cavour ed alle adiacenze del Monumento a Vittorio Emanuele in Roma;

Convalidazione del decreto luogotenenziale 15 febbraio 1917, n. 342: Autorizzazione di spesa pel completamento della ferrovia Montebelluna-Susegana;